



Flc Cgil_Reggio Emilia

NOTIZIARIO della FLC CGIL di Reggio Emilia. Segretario responsabile: Silvio Silvano Saccani.
In redazione: Elisabetta Braglia, Roberto Bussetti, Alice Viappiani. Sede Flc Cgil: Via Roma, 53 -
Reggio Emilia. Tel. 0522 457263 - Mail: flc_re@er.cgil.it - Stampa: Teorema, Via Orsi 3/d, Reggio Emilia.

n° 13 - 05/05/2021



Riprende la vaccinazione del personale scolastico e universitario



Dopo la sospensione disposta nei primi giorni di aprile 2020, è stata annunciata la ripresa della vaccinazione per il personale scolastico e universitario, docente e non docente, non ancora sottoposto a somministrazione.

La FLC CGIL esprime soddisfazione per la ripresa della vaccinazione: il completamento del piano vaccinale è una delle condizioni necessarie per contribuire a tenere aperto e/o riaprire le scuole in sicurezza.

Dalla rilevazione fornita dall'amministrazione il 20 aprile 2020, era emersa la somministrazione molto bassa della seconda dose e, soprattutto, l'estrema differenza fra i numeri relativi al personale vaccinato tra le Regioni. In questa fase, pertanto è necessario che il Governo intervenga per garantire la più ampia copertura e l'omogeneità della vaccinazione su tutto il territorio.

Procedere al più presto alla vaccinazione di tutto il personale della scuola, statale e non statale, della formazione professionale, è necessario, sia rispetto al residuo periodo di scuola, agli esami di stato e alle attività estive che le scuole vorranno avviare, ma soprattutto rispetto all'avvio del prossimo anno scolastico.

Per la riapertura di settembre, insieme alla vaccinazione a tappeto del personale e probabilmente anche di una parte degli studenti, è indispensabile preparare da subito la scuola ad una ripresa in sicurezza, mediante:

- l'organizzazione di spazi, tempi e salubrità degli ambienti, riducendo i numeri degli alunni e considerando i contesti sociali di riferimento;
- la dotazione di dispositivi di sicurezza come le mascherine FFP2 per gli operatori scolastici a contatto con alunni che per età o altro sono privi di protezione;
- un sistema di tracciamento attraverso tamponi o dati da fissare su una card o un'app sul cellulare.

Sono questi, impegni immediati che riguardano le condizioni di sicurezza della scuola, del personale e, più in generale, la qualità del sistema scolastico.

"Patto per l'Istruzione e la Formazione"



Il Ministro Bianchi convoca i sindacati il 6 maggio. Un passaggio molto importante per operazioni e investimenti straordinari in tema di istruzione.

Al centro del confronto ci saranno le numerose problematiche delle scuole impegnate ad affrontare le conseguenze della pandemia e le possibili soluzioni da adottare per garantire la piena ripresa delle attività didattiche in condizioni di sicurezza.

L'obiettivo è quello di condividere i necessari impegni per superare l'emergenza e mettere il sistema scolastico al centro della ripartenza del Paese, al fine di superare vecchie e nuove disuguaglianze e offrire a tutti le condizioni per una cittadinanza autonoma e consapevole. **A questo fine occorrono importanti misure** non solo per affrontare l'emergenza ma anche il prossimo futuro a partire dal nuovo anno scolastico con impegni che riguardano il personale scolastico (precariato, reclutamento, organici, rinnovo contrattuale) e più in generale la qualità del sistema scolastico (squilibri territoriali, edilizia e sicurezza degli ambienti, innovazione tecnologica, ecc), questioni che potranno essere affrontate anche con le risorse previste dal PNRR.

ASSEMBLEE



**dal 11 al 19 maggio
per DOCENTI e ATA**

ORDINE DEL GIORNO

Fare scuola in sicurezza;
Rinnovo del contratto 2019/21;
Piano Scuola Estate, consolidamento degli organici, riapertura della scuola a settembre e stabilizzazione del personale.

Le assemblee sono unitarie e sono organizzate su piattaforma zoom

ATA. 24 MESI



**Scadenza domanda
14 maggio 2021**

CONSULENZA

Per fissare un appuntamento inviare una mail a: re.flc@er.cgil.it specificando nome/cognome e cell. oppure telefonare al **0522 457 263** ore 9:00/12:00 15:00/18:00

L'assistenza alla compilazione della domanda è riservata agli iscritti



Concorso straordinario: idonei e vincitori, procedure per conseguire l'abilitazione e la conferma nel ruolo

Il Ministero però deve ancora emanare il decreto che regola la procedura. Urgente anche il piano per assumere i precari e gli specializzati su sostegno

Sta arrivando a conclusione la fase iniziale del concorso straordinario della scuola secondaria (Decreto direttoriale 510 del 23 aprile 2020 integrato dal Decreto Dipartimentale n.783 del 8 luglio 2020) con gli esiti della prova scritta e la pubblicazione delle graduatorie dei vincitori e degli elenchi non graduati degli idonei.

Ricordiamo che il concorso è stato bandito per un totale di 32 mila posti e ha visto partecipare 66.072 docenti.

Il Decreto Legge 126 del 29 ottobre 2019, prevede:

PER I VINCITORI

- che accedano all'assunzione a tempo indeterminato nei limiti dei posti previsti nel contingente di assunzioni, che è triennale.
- che nell'anno di formazione e prova conseguano i 24 CFU
- che sostengano una prova orale, che precede la valutazione del periodo di formazione iniziale e prova, da tenersi dinanzi al comitato di valutazione integrato da 2 esterni di cui almeno 1 dirigente scolastico, che si intende superata con voto pari ad almeno 7/10
- che si abilitino all'atto della conferma in ruolo

PER GLI IDONEI

- che entrino in un elenco non graduato e possano abilitarsi a condizione di essere destinatari di un contratto almeno al 30/6 (condizione che dovrebbe poter essere soddisfatta anche negli anni successivi)
- di acquisire i 24 CFU
- di superare la prova orale abilitante dinanzi ad una commissione ancora da definire

La norma inoltre prevede che i vincitori possano conseguire l'abilitazione, prima dell'immissione in ruolo, alle condizioni previste per gli idonei.

Il Decreto ministeriale che regola questa seconda fase del concorso e lo svolgimento delle prove orali (quella dei vincitori e quella degli idonei) deve essere ancora emanato.

In questo momento è quindi importante che il Ministero dell'istruzione definisca questo decreto e ci convochi per affrontare insieme gli sviluppi di questa procedura concorsuale che investirà migliaia di docenti.



Le nostre valutazioni

Come FLC ribadiamo che dovrebbe essere interesse e obiettivo prioritario dell'amministrazione andare nella direzione di coprire gli oltre 100 mila posti che saranno liberi a settembre.

In questo contesto la scelta di non far scorrere le graduatorie dando la chance di poter essere assunti anche agli idonei è un errore.

Rimane la nostra richiesta di una norma straordinaria per assumere i docenti con 3 anni di servizio e gli specializzati su sostegno su tutti i posti disponibili nel contingente.

Parimenti riteniamo indispensabile l'avvio di una riforma del reclutamento che rimetta al centro i la formazione in ingresso, con corsi abilitanti riservati prioritariamente ai docenti con 3 anni di servizio, e poi a regime, aperti a tutti e banditi con regolarità.

Queste le indicazioni che daremo, in materia di reclutamento, nell'incontro con il ministro Bianchi il 6 maggio.

Concorso straordinario I posti banditi per l'Emilia Romagna

I Grado	A001	47
I Grado	A022	228
I Grado	A023	4
I Grado	A028	204
I Grado	A030	36
I Grado	A049	42
I Grado	A060	36
I Grado	AA25	22
I Grado	AB25	47
I Grado	AB56	1
I Grado	AC25	1
I Grado	AC56	1
I Grado	ADMM	241
I Grado	AJ56	2
II Grado	A002	1
II Grado	A003	1
II Grado	A008	7
II Grado	A009	5
II Grado	A010	10
II Grado	A011	22
II Grado	A012	146
II Grado	A013	3
II Grado	A014	4
II Grado	A015	5
II Grado	A017	14
II Grado	A018	3
II Grado	A019	11
II Grado	A020	27
II Grado	A021	9
II Grado	A026	79
II Grado	A027	36
II Grado	A031	4
II Grado	A034	13
II Grado	A036	1
II Grado	A037	20
II Grado	A040	44
II Grado	A041	56
II Grado	A042	40
II Grado	A044	2
II Grado	A045	34
II Grado	A046	3
II Grado	A047	10
II Grado	A048	70
II Grado	A050	48
II Grado	A051	21
II Grado	A052	1
II Grado	A054	3
II Grado	A057	1
II Grado	A058	1
II Grado	A059	1
II Grado	A061	1
II Grado	A062	2
II Grado	AA24	26
II Grado	AB24	72
II Grado	AD24	2
II Grado	ADSS	154
II Grado	B003	4
II Grado	B006	3
II Grado	B007	1
II Grado	B011	24
II Grado	B012	12
II Grado	B014	2
II Grado	B015	32
II Grado	B016	17
II Grado	B017	46
II Grado	B018	4
II Grado	B019	3
II Grado	B020	9
II Grado	B021	7
II Grado	B022	11
II Grado	B023	4
II Grado	BB02	2



PERSONALE ATA - 24 MESI CONCORSI PER SOLI TITOLI 2020/2021

per eventuale assunzione a tempo indeterminato o determinato

PROFILI PROFESSIONALI PER I QUALI SI CONCORRE

- Assistente Amministrativo
- Assistente Tecnico
- Cuoco
- Guardarobiere
- Infermiere
- Addetto alle aziende agrarie
- Collaboratore Scolastico

DATA DI EMANAZIONE DEI BANDI

Le Direzioni Scolastiche Regionali devono pubblicare i bandi di concorso entro il 22 aprile 2021. Le domande individuali di partecipazione, a cura degli interessati, dovranno essere inserite, esclusivamente tramite la piattaforma Istanze on line-Polis dal 23 aprile al 14 maggio 2021.

MODALITÀ DI ACCESSO

I candidati, per poter accedere al servizio Istanze on line, devono essere in possesso di dell'abilitazione al servizio o, in alternativa, delle credenziali SPID.

Le credenziali dell'area riservata del portale Ministeriale potranno essere utilizzate per la presentazione della domanda, purché siano state rilasciate entro il 28/02/2021.

FINALITÀ DEI CONCORSI

- **Nuove inclusioni** nella Graduatoria permanente di prima fascia dei "24 mesi".
- **Aggiornamento** del vecchio punteggio, per coloro che sono già inseriti nella Graduatoria permanente.
- **Inserimento**, opzionale, nella prima fascia delle graduatorie d'istituto (fino ad un massimo di trenta istituzioni scolastiche) per le supplenze temporanee **Allegato G** che sarà disponibile successivamente online, dopo che gli uffici provinciali avranno completato la valutazione delle domande di inserimento/aggiornamento in graduatoria. I termini della trasmissione on-line del modello G saranno contestuali su tutto il territorio nazionale.
- Dichiarazione, opzionale, **di rinuncia** al conferimento di supplenze in determinati profili professionali, in attesa dell'assunzione in ruolo.
- Dichiarazione del **diritto alla precedenza** nella scelta della sede in base all'art. 21 o all'art. 33 commi 5,6 o 7 della L. 104/92 (Modello H attribuzione priorità).

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Essere in possesso, alla data di scadenza dei bandi, di almeno 23 mesi e 16 giorni di servizio in scuole statali, anche alle dipendenze degli Enti Locali (fino al 31/12/1999), prestati nel profilo professionale per cui si concorre e/o in posti corrispondenti a profili della qualifica funzionale immediatamente superiore.
2. Essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al profilo per il quale si concorre o, comunque, del titolo culturale che ha permesso l'inserimento nelle graduatorie provinciali o d'istituto.
3. Avere i requisiti ordinariamente richiesti per l'assunzione nella Pubblica Amministrazione (cittadinanza italiana o comunitaria, idoneità fisica, godimento diritti politici, non essere interdetti o inabilitati, ecc.). Vanno anche inclusi gli stranieri altamente qualificati titolari di Carta Blu UE, nonché i familiari non comunitari di cittadini italiani.
4. **4.1** Essere attualmente in servizio a tempo determinato in una scuola statale, nella medesima Provincia e nel medesimo profilo per cui si concorre

oppure

4.2 essere inseriti nella Graduatoria provinciale ad esaurimento o negli Elenchi provinciali per le supplenze, nella medesima Provincia e nel medesimo profilo per cui si concorre

oppure

4.3 essere inseriti nelle Graduatorie d'istituto di terza fascia per le supplenze temporanee di cui al D.M. 717/14, nella medesima Provincia e nel medesimo profilo per cui si concorre. Coloro che hanno chiesto il depennamento per presentare domanda di terza fascia in provincia diversa possono presentare la domanda di inserimento in questa nuova provincia, nelle more della pubblicazione delle nuove graduatorie d'istituto.

oppure

4.4 essere già inseriti nella c.d. Graduatoria Permanente di prima fascia dei "24 mesi" nella medesima Provincia e nel medesimo profilo per cui si concorre, rispetto alla quale si chiede l'aggiornamento del vecchio punteggio.

SERVIZIO FACENTI FUNZIONE

Il servizio prestato dagli Assistenti amministrativi in qualità di facenti funzione di DSGA, è valutabile quale servizio svolto nel profilo professionale di assistente amministrativo, quindi, come servizio specifico che va valutato con punti 0,50 per ogni mese di servizio o frazione superiore a 15 gg. (Verbali di Intesa del 12/09/2019 e del 18 settembre 2020; note DGP n. 40769 del 13/09/2019 e nota ministeriale n. 5196 dell'11 marzo 2020).

ISTANZE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione alle procedure in esame potranno essere presentate, a pena di esclusione, unicamente in modalità telematica attraverso il servizio "Istanze on Line (POLIS)", **dalle ore 8,00 del giorno 23 aprile 2021 fino alle ore 23,59 del giorno 14 maggio 2021.**

ATA. 24 MESI
Scadenza domanda
14 maggio '21

ISTANZA DI DEPENNAMENTO

I candidati che hanno presentato istanza di depennamento dalle graduatorie, di cui all'art. 554 del decreto legislativo n. 297/1994, per iscriversi nelle graduatorie di istituto di terza fascia di diversa provincia, potranno presentare domanda di inclusione nelle corrispondenti graduatorie per soli titoli della nuova provincia, solo successivamente alla pubblicazione definitiva delle graduatorie di istituto di terza fascia. Pertanto, l'inserimento nella graduatoria dei 24 mesi della nuova provincia potrà essere effettuato il prossimo anno.

CERTIFICAZIONE TITOLI CULTURALI E DI SERVIZIO

Le istanze on line di ammissione al concorso costituiscono delle vere e proprie autocertificazioni, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, perciò non necessitano di ulteriore documentazione aggiuntiva.



facebook
FLC CGIL Reggio Emilia



facebook
CGIL Reggio Emilia



2021



Comunicato unitario
Sindacati scuola Reggio Emilia

IL DOPPIO TURNO NON È QUALITÀ DELLA SCUOLA

CALENDARIO ASSEMBLEE SINDACALI in remoto

Ordine del giorno:

**Fare scuola in sicurezza; Rinnovo del contratto 2019/21;
Piano "Estate", consolidamento degli organici,
riapertura della scuola a settembre e stabilizzazione del personale.**

Martedì 11 Maggio 2021 - Dalle ore 8:00 alle ore 11:00 *

PERSONALE DOCENTE

IC FABBRICO, IC CAMPAGNOLA, IC NOVELLARA, IC SAN MARTINO IN RIO, CIA Nord,
IC CORREGGIO 1, IC CORREGGIO 2, IC REGGIOLO, IC GUALTIERI, IC GUASTALLA, IC LUZZARA,
IC CASTELNOVO SOTTO, IC POVIGLIO, IC BAGNOLO, IC CADELBOSCO SOPRA, I.I.S. "RUSSELL",
I.P.S.S. "CARRARA", CONVITTO "CORSO", LICEO "RINALDO CORSO", I.T.C.G. "EINAUDI"
<https://cgiler.zoom.us/j/98335137269?pwd=Rnh4VjJkQTItSVES5M3VUHVrbmYrZz09>

Martedì 11 Maggio 2021 - Dalle ore 10:45 alle ore 12:45

PERSONALE ATA

IC FABBRICO, IC CAMPAGNOLA, IC NOVELLARA, IC SAN MARTINO IN RIO, CIA Nord,
IC CORREGGIO 1, IC CORREGGIO 2, IC REGGIOLO, IC GUALTIERI, IC GUASTALLA, IC LUZZARA,
IC CASTELNOVO SOTTO, IC POVIGLIO, IC BAGNOLO, IC CADELBOSCO SOPRA, I.I.S. "RUSSELL",
I.P.S.S. "CARRARA", CONVITTO "CORSO", LICEO "RINALDO CORSO", I.T.C.G. "EINAUDI"
<https://cgiler.zoom.us/j/98335137269?pwd=Rnh4VjJkQTItSVES5M3VUHVrbmYrZz09>

Mercoledì 12 Maggio 2021 - Dalle ore 8:00 alle ore 11:00 *

PERSONALE DOCENTE

IC RUBIERA, IC GATTATICO, IC CAVRIAGO, IC MONTECCHIO, IC SANT'ILARIO,
IC QUATTRO CASTELLA, IC SAN POLO, IC ALBINEA
<https://cgiler.zoom.us/j/97534916229?pwd=ScTEZEpUvHNXU2tjV0dtbU04cnlmQT09>

Giovedì 13 Maggio 2021 - Dalle ore 8:00 alle ore 11:00 *

PERSONALE DOCENTE

TUTTI GLI ISTITUTI COMPRENSIVI DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA e CIA- SUD
<https://cgiler.zoom.us/j/98098510699?pwd=dnZETXk3WGw4TS9xZmlpa1hUtnJlUT09>

Lunedì 17 Maggio 2021 - Dalle ore 8:00 alle ore 11:00 *

PERSONALE DOCENTE

IC BAISO, IC CASALGRANDE, IC CASTELLARANO, IC BOIARDO, IC SPALLANZANI, IC TOANO,
IC BUSANA, IC CARPINETI, IC CASTELNOVO NE' MONTI, IC VILLA MINOZZO,
I.I.S. "NELSON MANDELA", I.I.S. "D'ARZO", I.I.S. "CATTANEO/DALL'AGLIO", I.I.S. "GOBETTI",
<https://cgiler.zoom.us/j/93882201586?pwd=dnhOWGFibW9Kb2pDSVhMzMmZVbGJOZz09>

Lunedì 17 Maggio 2021 - Dalle ore 10:45 alle ore 12:45

PERSONALE ATA

IC BAISO, IC CASALGRANDE, IC CASTELLARANO, IC BOIARDO, IC SPALLANZANI, IC TOANO, IC BUSANA,
IC CARPINETI, IC CASTELNOVO NE' MONTI, IC VILLA MINOZZO, IC RUBIERA, IC GATTATICO,
IC CAVRIAGO, IC MONTECCHIO, IC SANT'ILARIO, IC QUATTRO CASTELLA, IC SAN POLO - CANOSSA,
IC ALBINEA, I.I.S. "NELSON MANDELA", I.I.S. "CATTANEO/DALL'AGLIO", I.I.S. "GOBETTI", I.I.S. "D'ARZO"
<https://cgiler.zoom.us/j/93882201586?pwd=dnhOWGFibW9Kb2pDSVhMzMmZVbGJOZz09>

Mercoledì 19 Maggio 2021 - Dalle ore 8:00 alle ore 11:00 *

PERSONALE DOCENTE

LICEO ARTISTICO "CHIERICI", I.T.C. "SCARUFFI - LEVI - TRICOLORE", I.I.S. "MOTTI",
I.P.S.I.A. "GALVANI - IODI", I.I.S. "ZANELLI", I.P.S.C. "FILIPPO RE", I.T.G. "SECCHI", I.I.S. "NOBILI",
I.S. "PASCAL", LICEO "CANOSSA", LICEO SCIENTIFICO "ALDO MORO", LICEO "ARIOSTO-SPALLANZANI"
<https://cgiler.zoom.us/j/94664209848?pwd=RGkxNXh0Z3AyTkVSM2I1ZIRHNlYfQT09>

Mercoledì 19 Maggio 2021 - Dalle ore 10:45 alle ore 12:45

PERSONALE ATA

ISTITUTI COMPRENSIVI DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA, CIA- SUD
LICEO ARTISTICO "CHIERICI", I.T.C. "SCARUFFI - LEVI - TRICOLORE", I.I.S. "MOTTI",
I.P.S.I.A. "GALVANI - IODI", I.I.S. "ZANELLI", I.P.S.C. "FILIPPO RE", I.T.G. "SECCHI", I.I.S. "NOBILI",
I.S. "PASCAL", LICEO "CANOSSA", LICEO SCIENTIFICO "ALDO MORO", LICEO "ARIOSTO-SPALLANZANI"
<https://cgiler.zoom.us/j/94664209848?pwd=RGkxNXh0Z3AyTkVSM2I1ZIRHNlYfQT09>

* L'assemblea si concluderà alle ore 10.30 per dar modo così al personale che si è collegato dalla propria abitazione di raggiungere la propria sede di servizio e iniziare le attività alle ore 11.00.

Dopo una settimana di sperimentazione, desta grande preoccupazione, per i sindacati reggiani, la scelta e l'applicazione degli ingressi scaglionati in due fasce orarie nella Scuola Secondaria di II°, decisione consequenziale alla scelta governativa, non condivisa da istituzioni e mondo della scuola, che prevede la riapertura della Secondaria di II° con la presenza a scuola dei ragazzi da un minimo del 70% ad un massimo del 100%.

Si ha voglia di normalità, di scuola in presenza ma il principio del "rischio ragionato" non basta a tranquillizzare dirigenti, insegnanti, personale ATA, studenti e genitori, oggi comprensibilmente perplessi e preoccupati.

Il cambio della percentuale relativa al numero di studenti in presenza, ha comportato, in alcune province della regione, e tra queste anche Reggio Emilia, lo scaglionamento in fasce degli orari di entrata ed uscita da scuola. Questo, al fine di contrastare l'assembramento dei ragazzi sui mezzi di trasporto pubblico e di garantirne pertanto lo spostamento in sicurezza. Le fasce orarie prevedono oscillazioni in entrata di un'ora e trenta a Castelnuovo Monti, di un'ora negli altri distretti della provincia, e due ore nel capoluogo. In città pertanto l'orario scolastico previsto si articola dalle 8 alle 13 primo turno e dalle 10 alle 15 secondo turno.

Tutto ciò ha riportato l'attività didattica nel caos, stravolgendo per l'ennesima volta un modello organizzativo che finora, pur nelle difficoltà di questa pandemia, ha funzionato e che, anche attraverso la didattica a distanza, aveva garantito, un suo equilibrio ed una valenza formativa efficace.

Gli insegnanti, in pochi giorni, sono stati costretti a ridefinire piani orari, interventi didattici e progettuali, ad attivare forme di flessibilità non concordate, e tanto meno ragionate insieme, senza vedersi corrisposto, ad uno sdoppiamento orario un organico aggiuntivo adeguato, perché ormai prossimo il termine delle attività scolastiche.

Gli studenti, frettolosamente informati, per l'incalzare del decreto, lamentano tempi eccessivamente lunghi di permanenza fuori casa, a causa delle fasce orarie scolastiche e delle tratte per il rientro, tutto ciò non permette loro di studiare con tranquillità e di svolgere quelle attività ricreative, sportive e ludiche cui sono abituati.

Infine occorre ricordare che questa decisione avviene in un momento in cui la curva epidemiologica resta ancora alta a causa delle varianti del virus, l'azienda sanitaria è preoccupata perché non si assiste all'auspicato rallentamento di ricoveri nelle terapie intensive temendone la saturazione e purtroppo la campagna vaccinale del personale scolastico seppure a Reggio Emilia abbia avuto un'alta partecipazione, sfiorando l'80%, purtroppo è ancora bloccata.

Le OO.SS. chiedono al Governo risposte concrete ai tanti problemi irrisolti in vista anche del nuovo anno scolastico: riduzione del numero degli alunni per classe, adeguamento degli spazi troppo ristretti, dorganici commisurati alle esigenze della pandemia, aumento dei trasporti, protocolli adeguati alle situazioni che cambiano, ripresa del piano vaccinale per il personale della scuola. Pertanto LE RISORSE ECONOMICHE STANZIATE sono da utilizzare nel migliore dei modi al fine di garantire una vera ripartenza in sicurezza ed il diritto allo studio degli studenti.

La scuola, tutta, inizia a manifestare segnali di stanchezza, i continui cambiamenti non aiutano, aiutiamo la scuola per aiutare la società civile.

PIANO SCUOLA ESTATE 2021

Finalità positive ma tempistiche troppo stringenti e poche garanzie sulla continuità del personale precario che potrebbe essere impegnato oltre il 30 giugno. In arrivo la circolare su tempi e modalità per distribuire i 510 milioni. Le proposte della FLC CGIL per semplificare la vita delle scuole e rendere trasparente ed equa la distribuzione dei fondi.

Lo scorso 3 maggio si è svolto un incontro tra la Direzione generale per le risorse umane e finanziarie e le organizzazioni sindacali con all'ordine del giorno l'imminente nota con cui il Ministero dell'Istruzione intende attribuire alle scuole le risorse finanziarie stanziate per il "Piano Estate" di recente varato dal Ministero dell'Istruzione.

Nella sua illustrazione il Direttore generale, Dott. J. Greco, ha precisato che le risorse complessive di 510 milioni di euro del "Piano" si compongono di diverse fonti di finanziamento e che pertanto si differenziano sia per la modalità di attribuzione alle scuole che di gestione da parte di queste:

150 milioni di euro - stanziati con decreto legge 22 marzo 2021 - verranno assegnati alle scuole con apposito decreto interministeriale MI/MEF che è in via di pubblicazione e saranno ripartiti in base al numero degli alunni delle scuole. Queste risorse finalizzate a supportare il "Piano" potranno essere utilizzate anche nei mesi successivi all'estate e comunque entro la fine del 2021;

40 milioni di euro - di cui alla Legge 440/97 - saranno assegnati attraverso uno specifico bando a cui le scuole potranno aderire con particolare riguardo alle situazioni di maggior povertà educativa;

320 milioni di euro - che derivano da finanziamenti PON - saranno attribuiti attraverso uno specifico bando rivolto a tutte le scuole che è stato già pubblicato. Queste risorse saranno impegnate in progetti relativi al "Piano Estate" a partire da giugno 2021 e potranno essere spese fino ad agosto 2022.

Tutte le risorse stanziate potranno essere utilizzate sia per retribuire il personale interno (docenti e ata) che volessero aderire ai progetti deliberati dalle scuole, sia per acquistare servizi presso terzi, ovvero per retribuire personale esterno.

La retribuzione del personale interno, trattandosi di compensi accessori, è materia di relazione sindacale e pertanto dovrà essere oggetto di un'apposita sessione integrativa del contratto di scuola.

Al fine di favorire le scuole nella predisposizione e attuazione dei progetti sono state semplificate al massimo le procedure anche da un punto di vista amministrativo-contabile ed è stato attivato dal Ministero uno specifico strumento di Help Desk per rispondere ai quesiti e alle difficoltà delle scuole.

LA POSIZIONE DELLA FLC CGIL



La FLC CGIL, nel suo intervento, ha evidenziato come rispetto al "Piano Estate" presentato alcuni giorni fa dal Ministero abbia già evidenziato le proprie criticità per un provvedimento che, nonostante le apprezzabili finalità, è stato predisposto senza alcun confronto con le parti sindacali che pure avrebbero potuto fornire il proprio contributo al fine di evitare alcuni problemi che comunque il piano determina e che la circolare in via di definizione rischia di non risolvere.

In primo luogo la **diversità delle fonti di finanziamento** (ben tre) che determinano nelle scuole che devono gestire le risorse difficoltà e confusione aggiuntive.

In particolare si evidenzia la farraginosità e complessità delle procedure di attivazione dei progetti PON, caratterizzati da una tempistica molto stringente - **scadenza 21 maggio** - che metterà le scuole e in particolare i DS e le segreterie amministrative in gravi difficoltà in un periodo dell'anno già pieno di impegni. Inoltre, stante anche i bisogni diversificati tra le scuole, sarebbe stato preferibile differenziare i bandi tra scuole primarie e scuole superiori.

Per quanto riguarda i **finanziamenti extra PON**, la FLC CGIL ha chiesto che non vengano fissate tempistiche altrettanto stringenti per la predisposizione dei progetti e che sia esplicitato come l'utilizzo delle risorse e lo svolgimento delle attività sia consentito anche oltre l'estate e almeno fino al termine del 2021 (così come prevede lo stesso decreto legge del 22/3/2021).

Con riferimento al **finanziamento dei 40 milioni di euro**, la FLC CGIL ha espresso l'esigenza che vengano distribuiti alle scuole mediante criteri oggettivi (così come avviene per gli ulteriori 150 milioni) piuttosto che attraverso la procedura a bando che carica inutilmente le scuole di ulteriori adempimenti burocratici. E, riguardo ai criteri oggettivi con cui distribuire le risorse, non è sufficiente effettuare la distribuzione alle

scuole in base alla popolazione studentesca ma sarebbe preferibile differenziare tra i diversi ordini di scuola e considerare anche la presenza degli alunni con maggiori bisogni educativi.

È di tutto rilievo il fatto che, nel momento in cui le risorse stanziate sono impiegate per retribuire il personale scolastico che partecipa alle attività, i compensi siano oggetto di contrattazione integrativa di scuola e la misura dei compensi sia quella prevista dalla tabella allegata al CCNL.

Va infine evidenziato che gli eventuali progetti programmati per l'estate determinano comunque **un aggravio di lavoro per il personale ATA** in un periodo in cui la dotazione risulta assottigliata sia per il venir meno dei numerosi supplenti annuali con contratto fino al 30 giugno sia per l'esigenza di assicurare il periodo di ferie spettante di diritto a tutto il restante personale. Stesso problema si pone per i docenti che non hanno il **contratto al 31 agosto** qualora questo decidesse di rendersi disponibile per lo svolgimento delle attività programmate dalla scuola. È questo il motivo per cui la FLC CGIL ha chiesto con forza che alle scuole sia assicurata la possibilità almeno di prorogare al 31 agosto le nomine del personale supplente per poter garantire il necessario supporto alle attività dell'estate.

In ogni caso la FLC CGIL ha sottolineato nel suo intervento la necessità di assicurare nella scuola la massima trasparenza e condivisione nell'uso e nella destinazione delle risorse.

Al termine degli interventi dei sindacati il responsabile dell'Amministrazione ha risposto che per quanto riguarda alcune richieste, come quella della proroga dei supplenti, occorre investire la Direzione ministeriale preposta e che pertanto si riservava di verificare la praticabilità di una soluzione che comunque appariva problematica. Rispetto agli altri problemi sollevati nel confronto è stato fatto invito alle organizzazioni sindacali di inviare eventuali proposte scritte al fine di poterle tempestivamente valutare in vista della stesura finale della nota ministeriale.

La FLC CGIL ha già trasmesso all'Amministrazione le proprie proposte, coerenti con le posizioni sopra illustrate. Si attende ora di conoscere le determinazioni del Ministero.

PIANO SCUOLA ESTATE 2021

PON "Per la scuola" (**320 milioni di euro**): pubblicato il Manuale Operativo dell'Avviso relativo al Piano scuola estate 2021. Indicazioni sulle procedure di presentazione delle candidature. Inoltre entro il 21 maggio 2021.

Il 27 aprile è stato pubblicato il Manuale Operativo dell'Avviso pubblico (MOA) relativo alla "Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'agggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza covid-19". L'avviso è rivolto alle scuole statali e paritarie primarie e secondarie di I e II grado ai CIA.

Le scuole devono presentare le candidature sul Sistema informativo di gestione della programmazione unitaria (GPU) sulla piattaforma finanziaria "Sistema Informativo Fondi (SIF) 2020" entro le ore 15:00 del 21 maggio 2021.

Il massimale di spesa riconosciuto è definito in base al numero di studenti risultanti dall'anagrafica SIDI o, nel caso delle scuole paritarie e dei CIA, dalla dichiarazione caricata a sistema informativo, secondo la seguente tabella:

Iscritti	Importo max riconoscibile
Fino a 600	Euro 60.000,00
Oltre 600	Euro 100.000,00

In caso di partecipazione in rete delle istituzioni scolastiche, il numero di studenti fa riferimento alla scuola capofila della rete.

Il Manuale precisa che riguardo alle scuole statali non possono essere modificati i dati relativi ai plessi scolastici e al numero di alunni. Invece, il numero degli alunni deve essere inserito dai CIA e dalle scuole paritarie non commerciali.

Le risorse disponibili sono pari a 320 milioni di euro e l'avviso rientra nelle azioni denominate «La Scuola d'estate. Un "ponte" per il nuovo inizio» di cui alla nota 643 del 27 aprile 2021.

MODALITÀ OPERATIVE

Area dedicata alla candidatura dei progetti. In questa area è possibile abilitare eventuali collaboratori per operare nell'ambiente di Candidatura dell'Avviso.

Aree per la presentazione della candidatura su GPU. Le sezioni sono quattro: Progetti, Riepilogo, Stampa di controllo, Inoltre. Di seguito i contenuti più significativi di questa area

a. Alle Istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo di istruzione (statali e paritarie non commerciali), viene chiesto di scegliere tra la presentazione di un progetto come singola scuola (Candidatura della scuola) o di un progetto in rete (Candidatura in rete con altre scuole). Le istituzioni scolastiche che opereranno per la "Candidatura della scuola" visualizzeranno la schermata con due sotto azioni: la "10.1.1A Interventi per la riduzione della dispersione scolastica e per il successo scolastico degli studenti" e la "10.2.2A Competenze di base". Le istituzioni scolastiche capofila di una rete dovranno scegliere la "Candidatura in rete con altre scuole" e visualizzeranno la schermata con due sotto azioni: la "10.1.1B Interventi per la riduzione della dispersione scolastica e per il successo scolastico degli studenti - in rete" e la "10.2.2B Competenze di base - in rete". Nel caso di Candidatura in rete, sarà compito della scuola capofila compilare la candidatura e le altre scuole che compongono la rete non dovranno inoltrare alcuna candidatura. In questo specifico caso tutti i dati faranno riferimento alla scuola capofila. I CIA possono agire su una sola sotto azione, la "10.3.1A Percorsi per adulti" e non possono essere soggetti della rete

b. Progetto

dopo aver scelto l'azione e la relativa sotto azione, occorrerà indicare il titolo del Progetto e dopo aver cliccato su "Salva", il Sistema rimanda automaticamente alla compilazione dei moduli. Dopo aver selezionato "Nuovo modulo", occorre spuntare la tipologia di modulo (ad es. "Musica e canto" oppure "Arte, scrittura creativa, teatro") e la voce "Indicizzazione didattica". Automaticamente risulterà precompilata la parte relativa alla "Descrizione indicazione didattica" Tuttavia la scuola può integrare e modificare la descrizione inserita in automatico dal sistema

Nel campo "Numero destinatari" va inserito il numero di studenti destinatari del singolo modulo didattico che dovrà essere compreso tra 9 e 20 iscritti.

Si dovranno poi specificare la/le sede/i, il titolo del modulo e le date indicative di inizio e fine. La data del 1/06/2021 inserita a sistema, indica la prima data utile per avviare le attività didattiche che dovranno concludersi entro il 31/08/2022.

Il dato relativo alle ore di ciascun modulo, pari a 30, non è modificabile.

Dopo aver salvato tutti i dati relativi al modulo diventa accessibile la sezione "**Scheda Finanziaria**". Tale scheda è compilata automaticamente dal sistema sulla base dei costi standard (vedi scheda di lettura). Occorre ricordare che la voce di costo relativa al servizio mensa è opzionale. Tale voce non è prevista per la sotto azione "10.3.1A - Percorsi per adulti".

c. Riepilogo: in tale sezione è possibile visualizzare la sintesi delle informazioni inserite nella sezione "Moduli" di tutti i progetti inseriti nella candidatura.

d. Stampa di controllo: in questa sezione è possibile generare un file in formato .pdf nel quale vengono visualizzati tutti i dati inseriti nelle sezioni compilate per la candidatura del progetto

e. Inoltre: Questa operazione può essere effettuata solo dal Dirigente scolastico, o, con opportuna delega del DS, dal DSGA.

Prima dell'inoltro è obbligatorio inserire le spunte nelle caselle in cui "Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo/rendiconto relativo all'ultimo anno di esercizio utile a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei" e "Si dichiara che l'inserimento delle delibere avverrà in fase successiva". Le istituzioni scolastiche paritarie non commerciali sono tenute a caricare in questa scheda la "Dichiarazione di scuola paritaria non commerciale"

Dopo l'inoltro non è più possibile effettuare alcuna modifica. Una volta effettuato l'inoltro sarà possibile scaricare la "Stampa definitiva della proposta progettuale", che dovrà essere firmata digitalmente e trasmessa sulla piattaforma finanziaria SIF 2020 fino alle ore 15.00 del giorno 21 maggio 2021. Infine, il MOA fornisce indicazioni per le richieste di sblocco della candidatura.





Dispersione scolastica a Reggio Emilia Normalità di una emergenza

di **ROMEO GUARNIERI***

Con il ritorno in presenza di tutti gli ordini e classi, per la scuola pare avvicinarsi il superamento, speriamo definitivo, della fase più dura dell'emergenza sanitaria. Con il ritorno alla "normalità" si avvicina anche la ricomparsa del fenomeno della dispersione scolastica, che nell'anno scolastico 2019-20 è stato messo tra parentesi per i provvedimenti che hanno fatto concludere un anno del tutto particolare con l'ammissione pressoché generalizzata alla classe successiva.

La dispersione scolastica, che comprende gli insuccessi (bocciature e abbandoni) prima del conseguimento del diploma o della maturità del corso di studi di secondaria superiore, viene registrata dall'Annuario scolastico curato da Ufficio scolastico e Amministrazione provinciale ed analizzata e tenuta sotto osservazione anche dal Rapporto sulla Coesione sociale della Camera di commercio, giunto alla sua nona edizione.

Il fenomeno ha dimensioni importanti anche nella nostra realtà provinciale, dove pure i dati, come nella Regione in genere, sono migliori rispetto alla media nazionale. Non è comunque eccessivo parlare di emergenza, soprattutto se collochiamo il fenomeno in una prospettiva pluriennale, dove il miglioramento c'è, ma piuttosto lento.

Il problema si presenta già nella scuola media di primo grado: nell'a. s. '19-20 tra gli alunni che hanno superato l'esame conclusivo, il 5,3% risulta in ritardo di uno (il 4,5%) o più anni (0,8%); i non "licenziati" risultano poi lo 0,3% dei frequentanti le terze classi. Al di là delle percentuali, se pensiamo che ai numeri corrispondono persone, ragazzi e ragazze, e teniamo presente che i frequentanti la terza media sono quest'anno oltre 5700, anche solo un 5% di insuccesso, dopo otto anni di precorso scolastico dell'obbligo, riguarda oltre 250 persone.

La dispersione **appare poi in tutta la sua entità nella media superiore**. Al termine dell'a.s. '19-20 i non ammessi alla classe successiva o all'esame di stato sono 257, cioè l'1,2% sul totale di 21.834, mentre nel 2018/19 l'insuccesso era arrivato al 10%, cioè oltre 2000 studenti. Dispersione e insuccesso scolastico variano poi notevolmente a seconda degli indirizzi di studio: se la conclusione dell'anno '19-20 vede un appiattimento, per effetto dei provvedimenti sulle ammissioni all'anno successivo, la comparazione effettuata nell'Osservatorio sulla coesione sociale sull'a.s. 2018-19 confrontando il numero iniziale degli iscritti e quello finale del corso di studi (dal 2014 al 2019), vede una diminuzione del 21, 27 % nell'area liceale, del 37,45% nell'area tecnica, del 38, 33% nell'area professionale.

Tra gli stranieri la dispersione tocca i livelli più alti, che si confermano anche nell'anno della emergenza pandemica: su 2.689 presenti non sono stati ammessi 87 alunni (3,2%), che sono quasi il triplo a fronte dell'1,2% complessivo. Fra il 2010/11 e il 2016/17 il tasso di insuccesso degli stranieri era rimasto quasi sempre compreso fra il 26% e il 27%.

Va poi tenuta presente la dispersione scolastica "implicita", cioè la quota di studenti che nell'anno terminale non raggiunge i livelli di competenza che ci si dovrebbe aspettare, dopo tredici anni di scuola, sulla base delle prove INVALSI (italiano, matematica, lingua straniera), effettuate per la prima volta nell'a.s. 2018-19 anche nelle classi finali delle medie superiori,

Secondo Roberto Ricci (Invalsi open, ottobre '19), i dati Invalsi riferiti al 2019 permettono di dare una prima valutazione della dispersione implicita, sconosciuta alle statistiche ufficiali. Il dato nazionale è del 7,1% (quello dell'Emilia Romagna è tra il 3 il 4%), se lo sommiamo a quello della dispersione esplicita (14,5%) andiamo oltre il 20%, **l'Emilia Romagna si colloca come dato complessivo tra il 18 e il 20%, quindi il fenomeno interessa un giovane ogni 5**. Per Ricci molti giovani raggiungono il diploma con i traguardi previsti alla fine della media di primo grado, è come se avessero 14 anni.

Raggiungere il diploma ma non le competenze fondamentali da questo previste, quindi con una preparazione scolastica inadeguata, rende più difficile esercitare pienamente i diritti di cittadinanza, aumenta il rischio di esclusione sociale ed è l'anticamera dell'analfabetismo funzionale, che in Italia raggiunge il 30%, addirittura il doppio rispetto alla media europea del 15%.

Nel '19-20 la situazione di emergenza ha provocato la non effettuazione delle prove Invalsi, quindi anche il fenomeno della dispersione implicita è stato messo tra parentesi, ma col ritorno alla "normalità", anche questo è destinato a riemergere.

Nel Rapporto sulla coesione sociale 2021 è presente **una valutazione sugli effetti della sospensione dell'attività in presenza**, che si può presumere possa, almeno in parte, valere anche per l'anno in corso, che come sappiamo ha conosciuto un travaglio per molti aspetti simile. I ricercatori hanno condotto una analisi attraverso lo strumento dei focus grup, condotti con responsabili di istituto e genitori rappresentanti.

Nell'ambito delle famiglie emergono differenze riguardo la cura verso i figli, legate al tempo a disposizione per la cura, alle conoscenze e dotazioni tecnologiche, alla qualità della connessione, al numero componenti del nucleo familiare. In generale l'emergenza ha prodotto un grande corso accelerato di formazione sull'utilizzo delle tecnologie, sono state attuate nuove sperimentazioni didattiche, si è sviluppata una scuola che ragiona per obiettivi. E' emerso il ruolo sociale della scuola quale luogo di socializzazione, per molti l'unico. Per i ragazzi si è prodotto un apprendimento rapido ed enorme: spesso abituati ad essere più fruitori passivi negli smartphone che cercatori nei pc, l'emergenza ha messo alla prova la capacità e competenza nella autoorganizzazione, si è capito che lo studio comporta anche questo, ma assieme è emersa anche una domanda: chi insegna ad acquisire tali capacità e competenze?

Gli aspetti maggiormente problematici sugli esiti dei processi di apprendimento sono un abbassamento nei livelli conoscenza e nelle prestazioni scolastiche, il peso del contesto familiare, la impossibilità di attuare il riorientamento a fine a. s. 2019-20, la Didattica a distanza poi incentiva i metodi frontali e rende più difficile lavoro per gruppi. La valutazione spesso è rimandata a quando si rientrerà in presenza, a volte assume aspetti molto discutibili, quali la grande quantità di verifiche al rientro o il controllo ossessivo di mosse e sguardi in video durante le verifiche a distanza.

Per gli aspetti psicosociali, gli effetti sono differenti: c'è chi si apre e chi si chiude, c'è paura del contagio anche tra i giovani, si è avuto un forte aumento dell'utilizzo dello psicologo scolastico.

Si notano poi "abbandoni etnici": cinesi e nomadi chiedono scuola parentale.

L'andamento e la conclusione dell'anno scolastico in corso, permanendo l'emergenza sanitaria, lascia facilmente prevedere che il fenomeno della dispersione, che colpisce la fascia "debole" della popolazione scolastica, si accentuerà, nonostante il grande lavoro che le scuole, insegnanti, dirigenti, personale in genere hanno e stanno svolgendo in una situazione del tutto inedita.

La dispersione è un fenomeno che richiede una attenzione specifica, un lavoro di analisi adeguate a comprenderne tutti gli aspetti, una convergenza di interventi dei vari attori interessati e, aspetto non molto perseguito fino ad ora, la capacità di andare oltre la sola analisi quantitativa per seguire e analizzare nel tempo gli effetti degli interventi in atto e di quelli nuovi da mettere in campo.

** Presidente di Proteo Fare Sapere
di Reggio Emilia*



FLC CGIL
Reggio Emilia
federazione lavoratori
della conoscenza

Via Roma, 53 - tel. 0522 457263

re.flc@er.cgil.it
flc.cgil.re@pec.leonet.it

i FUNZIONARI

ELISABETTA BRAGLIA
cell. 342 1040200;
elisabetta.braglia@er.cgil.it

ROBERTO BUSSETTI
cell. 335 7458160
roberto.bussetti@er.cgil.it

SILVANO SACCANI
cell. 340 6792566;
silvano.saccani@er.cgil.it

ALICE VIAPPANI
cell. 348 2338159;
alice.viappani@er.cgil.it

DANIELE FERSURELLA
tel. 0522 457263;
daniele.fersurella@er.cgil.it
Collaboratore per problemi amministrativi

i RECAPITI

REGGIO EMILIA

Via Roma, 53 - tel. 0522 457263

	mattina	pomeriggio
Lunedì	chiuso	14.30 - 18.00
Martedì	9.00 - 12.30	chiuso
Mercoledì	chiuso	14.30 - 18.00
Giovedì	chiuso	14.30 - 18.00
Venerdì	9.00 - 12.30	14.30 - 18.00
Sabato	chiuso	

CASTELNUOVO MONTI

(Mara Zampolini)

Via Monzani, 1 - tel. 0522 457650
lunedì dalle 15.00 alle 18.00

CORREGGIO

(Roberto Bussetti)

Piazzale Finzi, 2 - tel. 0522 457750
giovedì dalle 15.00 alle 18.00

GUASTALLA

(Silvano Saccani)

Via Dalla Chiesa, 1 - tel. 0522 457700
lunedì dalle 15.30 alle 18.30

SCANDIANO

(Alice Viappiani)

Via De Gasperi 14 - tel. 0522 457800
Tutti i giovedì dalle 15.00 alle 18.00

Per un miglior servizio, consigliamo di concordare telefonicamente o via mail l'appuntamento. Ricordiamo che la consulenza è per gli iscritti al sindacato e per chi si vuole iscrivere.

ISTRUIRE È EDUCARE
LA SCUOLA CHE VERRÀ, CONTRO L'IDEOLOGIA
DEL CAPITALE UMANO

6 maggio | MIGUEL GOTOR
Docente di Storia moderna all'Università di Torino
ore 18.00

La pandemia ha rappresentato un acceleratore di processi in corso da tempo mostrando tutte le crepe di un sistema di istruzione sottoposto da anni ad interventi che hanno moltiplicato le disuguaglianze e messo in crisi profondamente la sua missione costituzionale, nel tentativo continuo di piegarlo alla logica neoliberale della competizione. Contemporaneamente, il dibattito pubblico sull'istruzione si è troppo spesso appiattito sul presente, smarrendo completamente una visione di lungo periodo e l'orizzonte di senso delle istituzioni della conoscenza.

Ripartire il dibattito pubblico sul senso dell'istruzione e della ricerca nella società partendo dalla loro missione costituzionale, è appunto l'ambizioso obiettivo di quattro appuntamenti seminariali promossi dalla FLC CGIL. Un ciclo di appuntamenti, trasmessi in streaming su questo sito e sulla nostra pagina **Facebook**, che cercherà di coniugare le necessità dell'infrastruttura della scuola con il senso e la missione che la scuola deve avere oggi, con uno sguardo ai cambiamenti epocali del XXI secolo, alle nuove generazioni di studenti, al personale e alle nuove sfide della relazione educativa nel tempo della complessità.

Per ogni appuntamento ci sarà una **lezione magistrale di circa 30 minuti** seguita da un dialogo e da un confronto con il sindacato, che potrà raccogliere spunti e suggestioni anche collegate all'attualità. Queste le personalità del mondo accademico e intellettuale invitate a parlare: Mauro Ceruti, Miguel Gotor, Vanna Iori, Carlo Sini.

Prossimi appuntamenti

27 MAGGIO ore 18.00 "Istruire è educare. La sfida della complessità".

Lezione magistrale di **MAURO CERUTI**, docente di Filosofia della complessità allo Iulm di Milano.

4 GIUGNO ore 18.00 "Istruire è educare. Nello spazio vissuto della relazione educativa".
Lezione magistrale della senatrice **VANNA IORI**, docente di Pedagogia generale alla Cattolica di Milano.

Rivedi i precedenti appuntamenti

"Istruire è educare. Alla ricerca del senso perduto".

Lezione magistrale di **CARLO SINI**, professore emerito di Filosofia teoretica alla Statale di Milano.



TEOREMA UFFICI FISCALI



a partire dall'8 febbraio 2021 è possibile

**FISSARE L'APPUNTAMENTO PER LA COMPILAZIONE DELLA
DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2021**

anche se non ancora in possesso di tutta la documentazione

TELEFONANDO AL CALL CENTER: 0522 457 290

oppure utilizzando il portale CGIL

www.cgilonline.it

Sezione APPUNTAMENTI - Sezione SERVIZI FISCALI